

La Voce della Città: «Busto, città leader o gregaria?»

Pubblicato: Lunedì 22 Gennaio 2007

Riceviamo e pubblichiamo

Busto

Arsizio città leader o città gregaria? Su tale argomento in questi giorni si sono versati litri di inchiostro. La voce della città non vuole entrare nel merito della questione, vuol solo sottolineare che una città leader per essere considerata tale deve esserlo in tutta la molteplicità delle sue problematiche.

Essere leader,

essere capofila, significa essere punto di riferimento e di esempio per tutti, per i comuni vicini e della valle ma soprattutto per i propri cittadini. Sono i cittadini della città che devono

sentirsi orgogliosi di quanto la città può loro offrire, della sicurezza, dell'ordine, della tranquillità che possono trovare nel loro vivere quotidiano.

In tal senso La Voce della Città ritiene che vi sia ancora molto da fare. Anche se con toni

molte volte forti ed arroganti, anche se monopolizza i consigli comunali con le sue interrogazioni, si deve dare

atto che con questi stimoli e punzecchiature qualche risultato in più si sia raggiunto.

Vogliamo

riferirci in primo luogo al gravissimo problema dei rifiuti. Una città sporca non è certo un bel biglietto da visita. Finalmente dopo incessanti pressioni da parte del consigliere Porfidio l'assessore ha preso coscienza del grave e grosso problema e recependo anche i nostri suggerimenti quali l'apertura della discarica domenicale e la mappatura dei punti più colpiti ci si è finalmente mossi nella direzione giusta e a quanto pare i primi responsabili sono caduti nelle reti. Attenzione però a non abbassare la guardia.

L'ordine, la

sicurezza, la viabilità, i trasporti, i servizi e la solidarietà sociale sono altri importanti problemi che fanno sentire una città degna di essere vissuta.

In questa ottica

tutte le istanze dei cittadini, delle associazioni, degli organismi pubblici e privati vanno ascoltate e trovate delle soluzioni.

I servizi pubblici

quali carabinieri, polizia di stato, guardia di finanza, polizia stradale, che la città ha la fortuna di avere, vanno tutelati ed aiutati. Certamente non è bello ne tanto meno degno di una città veder perdere qualche pezzo di questi “servizi”. Invece è di questi giorni la notizia che Polizia stradale si è dovuta trasferire ad Olgiate Olona. Per un decennio i responsabili della “struttura” hanno bussato alle porte del Comune per avere una sede alternativa, ma a quanto pare le varie amministrazioni che si sono succedute non hanno saputo trovare una soluzione. Così d’ora in poi, il distaccamento di Polizia sarà denominato Polizia stradale Olgiate/Busto. Questo ritiene la Voce della Città un grosso autogol...

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it